







Master Program in Cooperation and Development

Organizzato da *Cooperation and Development Network* IUSS, Università di Pavia, CISP, COOPI e VIS

Per informazioni

www.iusspavia.it/master_cd o http://www.unipv.it/cdn Tel. 0382-22540 E-mail: master.cd@iusspavia.it Scadenza candidature: 30 settembre 2010

Durata: 15 mesi, da novembre 2010 a gennaio 2012 Stage obbligatorio presso ONG o organismi internazionali Disponibili borse di studio per: esonero tasse, residenzialità, stages

STUDIUM GUIDA 2010/2011



UNA GUIDA PER SCEGLIERE MEGLIO

Settima edizione di STUDIUM con tante novità. La Guida, unica in Italia, presenta le ultime tendenze che stanno interessando il mondo dei corsi universitari per formare dirigenti del terzo settore e manager che operano in maniera sostenibile nel settore profit.

SOSTENIBILITÀ

Green è la sezione dedicata all'area dell'ambiente, delle energie, della prevenzione dei rischi, della green economy. È la prima novità di questa edizione di STUDIUM. Si tratta in realtà di un ritorno. Una delle prime edizioni della Guida, infatti, ospitava la sezione "I corsi verdi" con molti corsi e master. Nel corso di questi anni abbiamo assistito a un ridimensionamento, ma anche al consolidamento di certi percorsi. Quest'anno abbiamo scelto di riproporre la sezione puntando sulle nuove frontiere dell'ingegneria e sulle nuove tecnologie al servizio della tutela dell'ambiente e delle energie alternative.

SECONDE GENERAZIONI

La seconda novità è rappresentata dai ragazzi stranieri che scelgono l'Italia per studiare i temi del sociale. Non arrivano più soltanto per scambi fra atenei, ma la loro è una scelta individuale. Vengono dall'Africa, dal Canada e dagli Stati Uniti, dal mondo arabo. Spesso hanno già svolto volontariato in associazioni o Ong oppure hanno collaborato in aziende profit. Il desiderio di lavorare nella cooperazione allo sviluppo o nell'impresa sociale li fa cercare un determinato percorso universitario che trovano negli atenei d'Europa.

ECONOMIA CIVILE

La terza novità è l'arricchimento del percorso formativo nell'economia civile con la Ricerca. La crisi economica globale ha fatto uscire dalla nicchia i temi dell'economia civile. È indubbio che queste tematiche sono diventate trasversali nell'ambito dell'economia in generale. Fund raising, accountability, responsabilità sociale d'impresa, sono funzioni che oggi compaiono nei board delle aziende. Anche quelle medio-piccole. La nascita di centri per la ricerca, oltre a completare la filiera formativa, si pongono come strumento di dialogo e scambio fra il mondo accademico e quello produttivo.



ORIZZONTI. I nuovi manager hanno competenze trasversali

LO STUDIO: TECNICA PIÙ RELAZIONE

Una laurea in "pura" economia non basta più per lavorare nel non profit. Studi in lingue, letterature e scienze sociali danno sempre più un approccio al passo con i tempi **Carmen Morrone**

I settore degli studi universitari sul non profit tiene. Nonostante la crisi. Anzi i temi del consumo critico, dell'economia civile sono usciti dalla nicchia per essere diventati argomenti trasversali di economia generale. Ha arricchito la filiera formativa con la ricerca e ha imparato a fare rete. Non appare neppure scalfito da un'eventuale riforma del percorso 3+2. Questa modalità, avversata da diverse facoltà, è invece ritenuta da alcuni la più adeguata per l'area di studio del non profit.

Fra questi Giulio Ecchia, preside della facoltà di economia di Forlì, in cui è attivo un percorso completo, dalla laurea triennale al master, in economia civile. «I nostri laureati triennali trovano lavoro dopo tre anni di studio. Proprio quest'anno abbiamo diplomato un paio di ragazzi che dalla Sicilia sono venuti a Forli per seguire il nostro corso in Economia sociale. Li abbiamo invitati a proseguire con la laurea biennale, ma già lavorano e proprio nel settore che desideravano quello della cooperazione sociale e proprio nella loro terra d'origine, la Sicilia», afferma Giulio Ecchia. «Anzi, in qualche modo saremo potenziati dall'aspetto professionalizzante dei corsi di laurea triennali, per noi sarebbe l'accentuazione di un carattere che già possiedono», considera Giulio Ecchia.

Chi prosegue portando a cinque gli anni di studio non sempre lo fa perchè costretto dalla mancanza di posizioni lavorative adeguate al corso triennale. «Nel caso della nostra laurea magistrale gli iscritti sono molto motivati -spiega Giulio Ecchia-. Vi partecipano per il 50 % ragazzi che hanno conseguito una laurea triennale in economia e per l'altro 50% arrivano da studi in giurisprudneza, sociologia, lingue e lettere. Questi ultimi devono avere una votazione di almeno 100. Sono allievi che hanno scelto di affrontare studi nelle tematiche del terzo settore perchè è lì che vogliono crearsi una professionalità. L'offerta di due percorsi di studi, triennale e magistrale, è quindi un vantaggio perchè permette di scegliere in mnaiera più consapevole».

Avere persone che arrivano da studi non soltanto economici è un valore aggiunto. «Indispensabile -considera Ecchia- perchè le competenze tecniche in questo settore non bastano più. Sono sempre più richiesti, infatti, laureati in lingue e letteratura».

La filiera degli studi universitari per manager del terzo settore si è arricchita con la nascita di centri di ricerca: Euricse, Econometica, per fare un paio di nomi di realtà consolidate. Nuovo il Social Economy and Civil Society IRT che ha sede a Bologna. Queste realtà si propongono come laboratori per la ricerca nell'economia sociale e come ponte fra il mondo accademico e quello produttivo.

Anche le facoltà hanno imparato a fare rete. Crescono partnership con enti pubblici, organizzazioni non governative, associazioni e agenzie istituzionali. Questa è la nota caratterizzante dell'università pontificia san Tommaso d'Aquino - Angelicum di Roma. «Quest'anno si è consolidato un rapporto con diverse importanti aziende che abbiamo coinvolto

sotto diversi aspetti», spiega Daniele Carelli, coordinatore del master in *Management e responsabilità sociale d'impresa* promosso da Angelicum in collaborazione con l'università Lumsa. «Le aziende partecipano nella definizione dei contenuti e offrono uno stage di sei mesi con un'ottima parte formativa».

Le collaborazioni sono una tradizione del master Comunicazione e strategie d'intervento nelle tossicodipendenze giunto alla IV edizione e organizzato da Iulm. «La Comunità di san Patrignano mette a disposizione oltre la metà dei docenti anche il periodo di stage», spiega Vincenzo Russo, direttore scientifico del master. Una partnership che cresce. «Da quest'anno c'è anche un laboratorio esperienziale - conclude Russo-, un periodo di 100 ore che gli studenti trascorrono nella comunità vivendone la quotidianità».

STUDIUM Guidauniversità010/11

Supplemento al numero di VITA di questa settimana Reg. Trib. di Milano n. 397 dell'8 luglio 1994 **Direttore responsabile:** Giuseppe Frangi

Direttore editoriale: Riccardo Bonacina Inserto a cura di Carmen Morrone Ha collaborato: Marina Moioli Realizzazione grafica: Maria Zaramella Stampa: CSQ - Centro Stampa Quotidiani via dell'Industria, 52 - 25030 Erbusco (BS)\\\u3300

STUDIUM GUIDA 2010/2011

FENOMENI. Sempre più stranieri arrivano in Italia per studiare il terzo settore

NON PROFIT MULTICULTURALE



Paolo Branca

ocente di letteratura araba all'università Cattolica di Milano, Branca da 30 anni si occupa d'integrazione. È coordinatore scientifico del mensile *Yalla Italia*.

Dal suo osservatorio, nota un aumento di studenti stranieri che studiano in Italia?

«Sì, mi pare che sia più facile avere studenti stranieri in aula, così come aumenta il numero dei nostri che mediante Erasmus o altre iniziative svolgono parte del loro percorso formativo all'estero. È un bene innanzitutto per l'apprendimento delle altre lingue e la conoscenza diretta di altre culture, anche se paradossalmente a me è capitato di avere americani o giapponesi più che mediorientali o africani e temo ciò indichi una certa ristrettezza persistente in determinati circuiti di scambio a vantaggio di alcuni e a scapito di altri».

Ritiene che sono interessati al non profit e alla cooperazione allo sviluppo?

«È piuttosto facile che un universitario non sappia bene che cosa farà da grande, soprattutto nel caso studi materie umanistiche e non scientifico-tecnologiche. C'è dunque spazio per farli avvicinare a un settore che può esercitare su di loro un notevole fascino, ma che mi pare conoscano solo per sentito dire».

Qual è il valore aggiunto di uno studente straniero che lavora per una ong impegnata nella cooperazione e sviluppo?

«Chi ha attraversato molte frontiere fin da giovane ha interiorizzato una grammatica interculturale che sola può dare sostanza alle pur lodevoli intenzioni filantropiche del settore. Penso non si faccia abbastanza in questo senso e un'enorme potenzialità di energie fresche e creative rimanga sottovalorizzata».

Cosa significa fare ponte con i Paesi d'origine? «Significa parlare due lingue, appartenere a due mondi, aver trovato un punto di equilibrio all'interno di un'identità plurale e dinamica».

COSA FACCIO ORA/1

CONSULENZA PER PROFIT E NON PROFIT



Karim Bruneo

Studi universitari fra fra Italia e Svizzera per Karim Bruneo. Nato a Palermo da mamma marocchina e papà italiano Karima, 24 anni, ha svolto una tesi sulla responsabilità sociale che gli ha aperto le porte al lavoro in una banca americana nell'settore Csr. Oggi è consulente per le imprese e per realtà non profit. I suoi studi?

«Sono laureato in economia e politiche internazionali con una laurea magistrale che vale anche come master. Ho scelto di affrontare come argomento di tesi la responsabilità sociale d'impresa. In particolare ho analizzato una partnership fra imprese profit e organizzazioni non profit».

Il suo lavoro?

«Per una banca americana ho seguito i progetti di Csr che interessavano l'educazione finanziaria dei cittadini. Oggi mi occupo di progetti di responsabilità sociale delle imprese e di consulenza in marketing e fund raising alle non profit».

La sua pausa pranzo?

«Ho adottato la milanese schiscetta come i miei colleghi e si mangia in ufficio. Una volta la settimana, però, si va al bar».

COSA FACCIO ORA/2

FRA MARKETING E MEDIAZIONE



Renee Etogo

A 19 anni la decisione di andare a studiare all'estero, la scelta cade sull'Italia e sull'univeristà di Bologna. Renee Etogo è nata 34 anni fa, in Camerun nella capitale Yaoundé. Studio e lavoro in un call center per manternersi. Oggi è un manager in una banca e collabora con l'associazione Cospe.

I suoi studi?

«Sono laureata in Scienze della comunicazione e poi mi sono iscritta al master in Diritti umanitari sempre all'università di Bologna. Contemporaneamente ho seguito i corsi per mediatore culturale nel settore socio-sanitario e scolastico. Una formazione che mi permette di collaborare con il Cospe che si occupa di integrazione».

Il suo lavoro?

«Marketing operativo in una banca».

Gli italiani sono...

«I miei coetanei danno per scontato l'aiuto della famiglia. Da noi invece i giovani hanno l'orgoglio di fare da soli».

La sua pausa pranzo?

«Al bar o al ristorante, la pasta è il mio piatto preferito».

COSA FACCIO ORA/3

UN SEMESTRE HA CAMBIATO LA VITA



Courtney Clinton

Vola in Italia all'università Bocconi per uno scambio interuniversitario. Courtney Clinton, 24 anni, nata in Canada a Toronto, frequenta gli studi di economia e scopre un corso sul non profit. Si iscrive e cambiano le scelte per il futuro di vita e professionale. Oggi lavora in un social network.

I suoi studi?

«Sono laureata in economia in Canada ma ho frequentato un semestre alla Bocconi e così ho conosciuto l'Italia».

Anche i corsi sul non profit?

«Nell'ateneo canadese non ci sono. Alla Bocconi mi sono iscritta al corso del professor Francesco Perrini. In Canada avevo già lavorato in alcune associazioni, ho fatto animazione e organizzazione di eventi, e con il corso ho scoperto un settore di lavoro interessante!.

Qual è il suo lavoro oggi?

«Mi occupo di traduzioni in un social network europeo dedicato al terzo settore».

La sua pausa pranzo?

«Con i colleghi, adoro il panino con il formaggio italiano».

COSA FACCIO ORA/4

UNA CARRIERA DETTATA DAI LIBRI



Alissa Evans

Nel 2004 è fra i partecipanti del master in Cooperazione allo sviluppo dell'università di Pavia. Alissa Evans, 30 anni, viene da Milwaukee, Stati Uniti d'America. Il desiderio di occuparsi di cooperazione dopo la lettura dei testi di Amartya Sen, un'estate al mare. Ha lavorato in ong e associazioni. Oggi si occupa di seguire progetti per la cooperazione allo sviluppo.

I suoi studi?

«Sono laureata in relazioni internazionali e anziché la carriera diplomatica ho preferito lavorare con le ong e le organizzazioni che si occupano di cooperazione. Per questo ho scelto il master diretto dal professor Gianni Vaggi che mi ha dato la possibilità di fare importanti stage in Kenya con l'associazione GRT, e di collaborare con la Fao a Nairobi».

Il suo lavoro?

«Mi occupo di progettazione al Cicops-Centro Internazionale Cooperazione per lo Sviluppo collegato all'univeristà di Pavia. Spesso sono all'estero per seguire i progetti sul campo».

La sua pausa pranzo?

«Al bar, mangio vegetariano. Amo i tortelli di Parma».

STUDIUM GUIDA 2010/2011

OPPORTUNITÀ. Gli aiuti da parte di università e istituzioni

LAVORO E BORSE PER NON RINUNCIARE AL MASTER

solo per via delle rette, ma anche per le spese di alloggio, vitto e trasporti. Ci sono strumenti che possono aiutare a non rinunciare allo studio universitario. Presentiamo qui una breve rassegna. Per avere più informazioni basta consultare i siti web degli atenei e recarsi agli sportelli dell'ufficio dell'ente regionale per il diritto allo studio.

LAVORI IN ATENEO

Gli atenei offrono agli studenti la possibilità di svolgere collaborazioni a tempo parziale per un massimo di 150 ore/anno. Si tratta di lavori in biblioteca, in laboratorio, in altre strutture universitarie. Il compenso orario va generalmente dai 7 ai 10 euro lordi all'ora. Per usufruire di questa occasione è necessario partecipare a un bando di concorso. Oltre al part-time ordinario esiste quello counselling che viene attivato dalla singola facoltà. In questo caso si tratta di collaborazioni destinate a un tutoraggio per la prima accoglienza delle matricole e alle attività di orientamento nelle scuole superiori. Ogni ateneo determina i requisiti che devono possedere gli aspiranti counsellors. Maggiori informazioni reperibili sui portali web delle singole università.

La maggior parte degli studenti conosce le borse di studio. Ma negli ultimi anni sono nate altre iniziative per garantire il diritto allo studio per tutti i cittadini. Dai prestiti d'onore ai lavori in ateneo. Facilitazioni anche per il lavoratore-studente.

Carmen Morrone

LAVORI PART TIME

Lo studente part-time è lo studente che per ragioni di famiglia, di lavoro, personali non è in grado di procedere al percorso di studio nei tempi previsti. Per diventare studente part-time occorre presentare una domanda in base al regolamento della singola università che ne determina tempi e condizioni. Se la domanda è accolta e si diventa studente part-time si ottiene il prolungamento di un anno dello status di studente in corso. Prevista anche la riduzione dei contribu-

ti, mentre restano invariate le tasse d'iscrizione. Non è possibile accedere a questo strumento se si partecipa a un programma di mobilità internazionale, o se si è lavoratore d'ateneo.

VOUCHER

Gli studenti universitari possono svolgere prestazioni di lavoro occasionale accessorio e essere pagati con i voucher, assegni prepagati dall'ente committente e che includono contributi previdenziali e assicurativi. Gli studenti, under 25, devono essere regolarmente iscritti a un ciclo di studi. Possono svolgere questo tipo di lavoro in ogni periodo dell'anno, in qualsiasi settore produttivo, compresi gli enti locali, possono essere impiegati in scuole e in università.

BORSE

Ci sono borse di studio erogate ogni anno dalle Regioni e dalla Province autonome e dalle università. In ogni caso occorre presentare domanda all'ente regionale per il diritto allo studio che si trova dove ha sede l'ateneo. Le prime sono erogate sulla base del reddito per il primo anno d'iscrizione, per i successivi anni la borsa si mantiene sulla base di criteri di merito. Chi non beneficia delle borse di studio

MOBILITÀ

Vado all'estero

Per seguire corsi in università e istituti, effettuare ricerche presso biblioteche, laboratori, archivi, prendere parte a corsi di lingua gli Stati dell'Unione europea e alcune organizzazioni internazionali mettono a disposizione delle borse di studio. Al bando possono partecipare laureati, ricercatori, studenti in regola con gli esami, laureandi, dottorandi, artisti. Nel sito del ministero degli Esteri è stato pubblicato il Bando Ordinario 2010 – 2011. La compilazione dei moduli on line consente di seguire lo stato di avanzamento della domanda e di ricevere comunicazioni via email.

Borse di studio anche per gli stranieri che vogliono venire in italia per effettuare studi e ricerche. Informazioni sempre sul sito del ministero degli Esteri. Si segnala Il programma Fulbright che favorisce scambi di studenti fra Stati Uniti e Italia nel campo delle scienze umane, sociali e nelle arti.

www.esteri.it www.fulbright.it

appena descritte può partecipare al bando di assegnazione delle borse di studio della singola università.

PRESTITI D'ONORE

Istituti bancari e atenei hanno siglato alcune intese per offrire agli studenti dei crediti a condizioni favorevoli. Generalmente si tratta di un prestito di 5mila euro l'anno per un massimo di 15mila euro in tre anni. Lo studente inizia a rimborsare il finanziamento uno o due anni dopo il termine degli studi e con tassi d'interesse agevolati.

Vuoi illuminare i tuoi valori?



Se fondi il lavoro sui valori e vuoi che questi siano la tua guida, se vuoi accendere speranze, stimolare responsabilità e operare cambiamenti, vieni in SDA Bocconi. NP&COOP, il Master in Management delle Imprese Sociali, Non Profit e Cooperative, per 12 mesi in aula e sul campo, ti fornisce strumenti, esperienze e metodi capaci di illuminare i tuoi valori. E se ti informi subito puoi conoscere le opportunità per gli esoneri di partecipazione.

SDA Bocconi. Knowledge and imagination.

MASTER IN MANAGEMENT DELLE IMPRESE SOCIALI, NON PROFIT E COOPERATIVE

NP&COOP

Milano, Italy

Domande di ammissione entro il 30 Ottobre 2010

npcoop@sdabocconi.it | www.sdabocconi.it/npcoop



NUOVE FRONTIERE. Csr e accountability, sbocchi in grande crescita

IL NETWORK SI ALLARGA



Federica Bandini

irige il master Management delle imprese sociali, non profit e cooperative di Sda Bocconi: la Bandini è allieva di Giorgio Fiorentini.

Un master che "compie" 14 edizioni

«L'affermarsi del ruolo del terzo settore e di conseguenza delle aziende non profit, ha comportato anche la formazione di una nuova classe di dirigenti. Lo aveva intuito almeno 15 anni fa l'università Bocconi, fucina del top management, che ha attivato corsi di laurea e master». Dove lavora un manager del non profit?

«Le aziende senza scopo di lucro, le imprese so-

ciali, le cooperative hanno sempre più bisogno di manager qualificati, dotati di adeguate capacità e competenze economico-gestionali».

Qual è la caratteristica di questo lavoro?

«Il confronto. Non c'è nulla come lavorare nel non profit che comporta il continuo rapporto fra valori e obiettivi, fra ideali, fini e modalità per conseguire determinati risultati».

E il requisito personale?

«La motivazione, la capacità di condivisione di esperienze e valori. Occorre sapere dialogare e relazionarsi con soggetti diversi. Certe aree del terzo settore vanno ancora avvicinate con nuovi concetti come accountability e bilancio sociale. E avere, perché no, entusiasmo».

Il terzo settore lavora in rete, l'ateneo anche? «Il nostro master è cresciuto anche dal punto di vista delle collaborazioni con realtà del welfare che danno un contributo prezioso in termini di scambio di esperienze e di contenuti della didattica. Gli allievi quindi vivono direttamente il network e ne entrano a farne parte».

La crisi economica non ha ridotto le assunzioni in questo campo?

«In questo momento le aziende hanno investito nelle attività di Csr, perché il cliente è sempre più attento alla policy della azienda in fatto di ambiente, tutela dei diritti, pari opportunità».

NOME CORSO	INFO
■ Economia e management imprese cooperative e organizzazioni non profit	■ Giulio Ecchia, preside 0543.374673 www.ecofo.unibo.it
Scienze dell'economia corso sostenibilità dei sistemi economici	Giovanni Belletti, presidente 055.4374763 www.unifi.it
■ Economia e scienze sociali	Tommaso Monacelli, direttore 02.58363434 www.unibocconi.it
■ Economia aziendale. Curriculum in management dell'impresa sociale	■ Enrica Maselli, referente 059 2056882 www.economia.unimore.it
■ Economia e gestione delle imprese e delle aziende dei servizi sanitari	Segreteria, 06 3015 5815 http://www.rm.unicatt.it/economia
	■ Economia e management imprese cooperative e organizzazioni non profit ■ Scienze dell'economia corso sostenibilità dei sistemi economici ■ Economia e scienze sociali ■ Economia aziendale. Curriculum in management dell'impresa sociale ■ Economia e gestione delle imprese e delle aziende dei servizi

Un laboratorio di manager per le cooperative sociali Economia civile e non profit. Cultura e management dell'impresa sociale sono titolo e tema del corso di perfezionamento promosso dalla facoltà di Economia dell'università di

Lema del corso di perfezionamento promosso dalla facoltà di Economia dell'università di Milano-Bicocca. L'iniziativa formativa si rivolge a giovani laureati che vogliano formarsi per operare nel terzo settore e a lavoratori che vogliano approfondire le loro competenze rispetto alla gestione delle organizzazioni non profit, in particolare cooperative sociali, organizzazioni non governative, associazioni.

L'obiettivo è quello di offrire competenze specifiche rispetto ai temi dell'economia civile e agli aspetti gestionali relativi alle organizzazioni non profit (area amministrativa e gestionale,

area giuridico amministrativa, area progettuale e area delle risorse umane). Il corso è presieduto da Luigino Bruni e prevede le docenze di Pierluigi Porta, Maria Grazia Campese e Roberto d'Alessio. Le lezioni si tengono all'università di Milano Bicocca con frequenza settimanale part-time. Si tratta complessivamente di 180 ore articolate fra tradizionali lezioni in aula e workshop. Le principali tematiche trattate riguardano l'analisi economica e sociologica dell'economia civile. Possibilità di frequentare uno stage. Questa iniziativa formativa si svolge in collaborazione con il Consorzio nazionale della cooperazione sociale Gino Mattarelli che raggruppa un'ottantina di consorzi locali e 1.100 cooperative sociali. Il corso è attualmente in corso e termina nel mese di novembre; il prossimo bando è allo studio e la sua pubblicazione è prevista entro il prossimo mese di ottobre.

www.unimib.it

LAUREE BIENNALI	NOME CORSO	INFO
■ BOLOGNA-FORLÌ ■ Facoltà di Economia	■ Economia e management imprese cooperative e organizzazioni non profit	■ Giulio Ecchia, preside 0543.374673 www.ecofo.unibo.it
■ FIRENZE ■ Facoltà di Economia	■ Economia dello sviluppo-avanzata	Giovanni Andrea Cornia, referente 055.43744020 www.unifi.it/clmesa
■ MILANO BICOCCA ■ Facoltà di Economia	Scienze dell'economia- curriculum discipline economiche sociali	■ Massimo Saita, preside 02.6448-3089 http://www.economia.unimib.it/\\ u03FF
■ MILANO BOCCONI ■ Facoltà di Economia	■ Discipline economiche e sociali	■ Marco Bonetti, presidente 02.58363434 www.unibocconi.it
■ MODENA REGGIO EMILIA ■ Facoltà di Economia	■ Economia. Curriculum in valutazione delle politiche pubbliche	■ Elena Raschiani, referente 059.2056906 www.economia.unimore.it

LAUREE BIENNALI	NOME CORSO	INFO
■ PARMA ■ Facoltà di Economia	■ Economia e gestione dello sviluppo. Curricula: Ambiente e territorio - Sviluppo e cooperazione	Alessandro Arrighetti, referente 0521.032111 www.economia.unipr.it
■ ROMA LA SAPIENZA ■ Facoltà di Economia	■ Economia e istituzioni dell'integrazione europea e internazionale	■ Giuseppe Burgio, presidente 06.49.766245 www.economia.uniroma1.it
■ ROMA LA SAPIENZA ■ Facoltà di Economia	■ Economia globale e governance	Attilio Celant, preside 06.49766913 www.economia.uniroma1.it
■ TRENTO ■ Facoltà di Economia	■ Decisioni economiche, impresa e responsabilità sociale	Lorenzo Sacconi, responsabile 0461 882100 ww.unitn.it
■ VENEZIA ■ Facoltà di Economia	■ Economia e gestione delle aziende curriculum aziende pubbliche e non	■ Giuseppe Marcon, referente 0412.349227 www.unive.it

ECONOMIA

UNIVERSITÀ	NOME CORSO	DIDATTICA/DURATA/POSTI	QUOTE/BORSE/ ISCRIZIONI	STAGE/ PLACEMENT	INFO
■ BERGAMO Cipsi e Ministro Affari esteri	■ Microfinance	■ I livello (IV edizione) ■ 12 mesi, di cui 2 distance learning, 5 di aula, 3 di stage, 2 per la tesi ■ numero chiuso: 25 posti	■ 6mila euro, borse di studio per stranieri dal ministero Affari Esteri ■ iscrizioni entro il 9 ottobre	■ S: 3 mesi ■ P: 75%	■ Mario Masini, direttore 035.2052872 www.unibg.it
BOLOGNA	MISP - International studies in philantropy and social entrepreneurship	■ I livello (V edizione) ■ 12 mesi ■ numero chiuso: 25 posti	■ 6mila euro, borse di studio ■ termina a marzo 2011	■ S: 6 mesi ■ P: 85%	■ Giuliana Gemelli, direttore 051.2097665 www.misp.it
■BOLOGNA	■ MUEC - Economia della cooperazione	■ I livello (VIII edizione) ■ 260 ore di lezione ■ numero chiuso: 25 posti	■ 2000 euro, 1000 per uditori ■ termina a ottobre 2010	■ S: 300 ore ■ P: 65%	Antonio Matacena, direttore 051.2098132 www.economia.unibo.it
■ BOLOGNA Udine - Padova - Cattolica - Napoli	Management e leadership delle istituzioni educative	■ II livello ■ 12 mesi ■ numero chiuso: 25 posti	■ 2000 euro ■ termina a marzo 2011	■ S: 300 ore ■ P: non disponibile	Angelo Paletta 051.2098101 www.expert- al.com/masterdu/
■ BOLOGNA FORLÌ	■ Fundraising per il non profit e per gli enti pubblici	■ I livello ■ 12 mesi ■ numero chiuso: 30 posti	■ 5600 euro ■ iscrizioni entro il 1° dicembre	■ S: 400 ore ■ P: 91% entro 12 mesi dalla fine del corso	■ Valerio Melandri, direttore 0543.374143 www.master-fundraising.it
■ FIRENZE	Organizzazione e management delle imprese cooperative	■ I livello ■ 430 ore	■ 3500 euro ■ termina gennaio 2011	■ S: 300 ore ■ P: non disponibile	Roberto D'Anna, direttore 055.4374728 www.unifi.it/momico
MILANO CATTOLICA Altis	Social Entrepreneurship and management	■ I livello ■ 12 mesi, sede in Kenya ■ full time, lezioni in inglese ■ numero chiuso: 45 posti	■ 4000 euro ■ il master inizia a gennaio 2011	■ S: durata variabile ■ P: non disponibile	Segreteria 02.48517156 www.unicatt.it/altis
MILANO CATTOLICA Altis	Global Business and Sustainability	■ I livello ■ 12 mesi ■ lezioni ed esami in inglese ■ numero chiuso: 40 posti	■ 12.500 euro ■ unizia a settembe 2010	■ S: 4 mesi ■ P: non disponibile	■ Vito Moramarco, direttore 02.48517156 www.unicatt.it/altis

Percorso di studi in ECONOMIA SOCIALE

Il primo percorso di studi su Cooperazione e Non Profit in Italia



Informazioni su Corsi di Laurea (c/o Facoltà di Economia di Forlì) Tel. 0543 374673 • Fax 0543 374660

e mail: segreteria.ecofo@unibo.it • Web: www.ecofo.unibo.it

Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Economia e Management delle Imprese Cooperative e delle ONP: Raimondello Orsini

Informazioni sul Master (c/o Polo Scientifico Didattico di Forlì) Tel. 0543.374143 • Fax 0543.374138

e mail: coordinamento@master-fundraising.it • Web: www.master-fundraising.it Direttore Master: Valerio Melandri • e mail: direttore@master-fundraising.it



- Ocrso di Laurea in Economia e Commercio
 - curriculum in Economia Sociale (Laurea triennale)
- Laurea Magistrale in Economia e Management delle Imprese Cooperative e delle Organizzazioni Non Profit (Laurea biennale)

ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA FACOLTÀ DI ECONOMIA SEDE DI FORLÌ

Il corso è sostenuto da AICCON in qualità di partner ufficiale. Sono previste borse di studio.

Master in Fund Raising per il Non Profit e gli Enti Pubblici

Il master è gestito da Philanthropy Centro Studi.

ECONOMIA

UNIVERSITÀ	NOME CORSO	DIDATTICA/DURATA/POSTI	QUOTE/BORSE/ ISCRIZIONI	STAGE/ PLACEMENT	INFO
■ MILANO SDA BOCCONI	■ Management imprese sociali, aziende non profit e cooperative	■ I livello (XIV edizione) ■ 600 ore ■ numero chiuso: 50 posti	■ 12500 euro, borse di studio ■ iscrizioni entro il 30 ottobre	■ S: 4 mesi ■ P: 90% a sei mesi dalla fine del corso	■ Federica Bandini, direttore 0258366827 www.sdabocconi.it/npcoop
■ PISA	Imprenditorialità sociale e governance territoriale	■ I livello ■ 1100 ore di lezione ■ numero chiuso: 40 posti	■ 3600 euro ■ bando in autunno	■ S: 400 ore ■ P: non disponibile	■ Andrea Borghini, direttore 050.2215349 www.unipi.it
■ PISA SANT'ANNA - FONDACA	Corporate citizenship	■ I livello (IV edizione) ■ 168 ore di lezione ■ numero chiuso: 30 posti	■ 4200 euro, borse di studio ■ in corso	■ S: non previsto ■ P: non disponibile	■ Laura Lamberti, referente 06.36006173 www.fondaca.org
■ ROMA LUMSA ANGELICUM	■ Management e responsabilità sociale d'impresa	■ I livello (VIi edizione) ■ 1500 ore ■ numero chiuso: 30 posti	■ 2500 euro, borse di studio ■ bando a settembre	■ S: 200 ore ■ P: non disponibile	■ Daniele Carelli, referente 06.6702416 www.angelicum.org
■ ROMA ANGELICUM Forum Terzo Settore	■ Management delle organizzazioni del terzo settore	■ I livello (XII edizione) ■ 120 ore di lezioni in aula ■ numero chiuso: 30 posti	■ 1500 euro ■ bando a settembre	■ S: 100 ore ■ P: non disponibile	Francesco Compagnoni, direttore 06.6702338 www.angelicum.org
■ ROMA TRE	■ Economia e gestione delle imprese cooperative	■ I livello (XIII edizione) ■ 12 mesi ■ numero chiuso: 35 posti	■ 1300 euro ■ bando a settembre	■ S: 200 ■ P: non disponibile	Carlo Alberto Pratesi, direttore 06.57335741 www.mastercoop.it
■ SIENA-AREZZO	■ Etica degli affari e della responsabilità sociale delle imprese	■ I livello (V edizione) ■ 12 mesi ■ numero chiuso: 30 posti	■ 3000 euro, borse di studio ■ termina a gennaio 2011	■ S: da 3 a 6 mesi ■ P: 80% a 8-12 mesi da fine corso	■ Mariano Bianca, coordinatore 0575.926362 www.unisi.it
■ TRENTO EURICSE	Gestione di imprese sociali	■ I livello (XIV edizione) ■ 430 ore di lezioni in aula ■ numero chiuso: 20 posti	■ 3000 euro, borse di studio ■ iscrizioni entro 11 ottobre	■ S: 5 mesi ■ P: 88% a sei mesi dalla fine del corso	■ Carlo Borzaga, direttore 0461.882289 www.euricse.eu

ISPI

I corsi brevi della Summer School InFormarsi per il mondo

Studiare in estate, non per dovere, ma per il gusto di approfondire tematiche e argomenti che arricchiscono, qualificano e possono mettere le basi per nuovi percorsi e nuove idee di formazione. Da circa 10 anni l'Ispi, Istituto specializzato in attività di politica ed economia internazionale, organizza la Summer School. Si tratta di corsi brevi sulle tematiche relative allo scenario internazionale contemporaneo, aperti a professionisti, giovani e meno giovani interessati ad avvicinarsi al mondo della cooperazione, della diplomazia, delle istituzioni internazionali, della microfinanza e delle emergenze umanitarie. Sono corsi molto flessibili da 15 ore che si tengono nell'arco di 2 giorni e offrono quindi la possibilità di seguirne due o tre per ogni settimana. Il calendario delle lezioni quest'anno va dal 12 al 17 luglio, dal 19 al 24 luglio e poi dal 6 all'11 settembre.

Scopo dei corsi brevi (frequentati da circa 250 studenti, 20 per corso) è di fornire una preparazione di base per chi volesse intraprendere una carriera nelle varie aree tematiche. I corsi dell'area "Sviluppo e cooperazione" (coordinata da Javier Schunk) forniscono gli strumenti per elaborare e sviluppare progetti di cooperazione. L'area delle "Emergenze umanitarie" (ccordinatore Gianni Rufini) tratta temi relativi alle conseguenze di conflitti e disastri naturali sulle popolazioni civili; nell'area "Affari Europei" (cocordinata da Carlo Altomonte) si analizzano gi aspetti economici, politici e sociali dell'azione dell'Unione Europea, mentre nell'area "Microfinanza" (curata da Fabio Malanchini e Maria Cristina Negro) si esaminano le possibilità per combattere in modo sostenibile la povertà. Comune a tutti i corsi l'approccio multidisciplinare che fornisce ai partecipanti anche gli strumenti necessari per avvicinarsi al mondo del lavoro con un ottimo placement. Come sottolinea il coordinatore Filippo Artoni: «Tutti i nostri corsi sono tenuti da esperti che operano in organizzazioni internazionali o non governative, nonché da accademici italiani e stranieri, che affiancano alla didattica di tipo tradizionale testimonianze, esercitazioni, simulazioni, illustrazioni di case study e lavori di gruppo. Un'occasione di entrare direttamente in contatto con realtà e persone utili per propiziare l'inserimento nel mondo lavorativo». Sono ancora aperte le iscrizioni per i corsi in programma a settembre. La quota di partecipazione al diploma, che si compone di 5 corsi brevi di una stessa area tematica, è di 700 euro. www.ispionline.it

TRENTO - EURICSE

Gestione di imprese sociali

Da 14 anni il Master in Gestione di Imprese Sociali di Euricse (European Research Institute on Cooperative and Social Enterprises) forma neolaureati in grado di coniugare l'efficienza imprenditoriale con il benessere collettivo, intervenendo nel contesto sociale. Prepara dirigenti, manager e funzionari di imprese sociali, cooperative, consorzi, fondazioni, ONLUS, RSA, associazioni di categoria e aziende nonprofit; responsabili di progetti per servizi alla persona; responsabili o funzionari di imprese private impegnate in attività di sostegno alla finanza etica, al commercio equo e solidale o all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate; responsabili di politiche di sviluppo del welfare. Diretto dal professor Carlo Borzaga, il master dura un anno e costa 3000 euro. Sono previste 5 borse di studio, di cui una riservata al primo classificato nella graduatoria di ammissione e una al finanziamento di uno stage internazionale Eu-Canada. Iscrizioni entro l'11 ottobre.

www.euricse.eu

ECONOMETICA

CSR: strumenti dalla ricerca

I suo obiettivo è promuovere la formazione universitaria, la ricerca di base e applicata e il trasferimento delle idee in strumenti di intervento utili al miglioramento delle imprese, delle organizzazioni e delle istituzioni economiche. È EconomEtica, centro interuniversitario per l'etica economica e la responsabilità sociale d'impresa. I seminari che il Centro periodicamente organizza fanno il punto del dibattito attuale e pongono sul tavolo questioni aperte. Lo scopo è quello di coinvolgere i maggiori esperti italiani e stranieri a trovare soluzioni. L'iscrizione è libera, il programma che ricomincerà in autunno è consultabile on line. Attualmente il dibattito ha messo in evidenza il ruolo dei cittadini e dei movimenti dei consumatori. «Questi sono in grado infatti - spiega Francesco Denozza- di lavorare per aumentare il livello di precisione delle informazioni che le imprese devono rendere pubbliche e rendere piùà vincolanti i codici di condotta».

www.econometica.it

TREND. Lauree biennali e master, passaggi obbligati per gli operatori sociali del futuro

RISPONDERE ALLA COMPLESSITA



Nicoletta Pavesi

ociologa, ha scelto di specializzarsi sulle questioni relative alla famiglia e alla devianza. Nicoletta Pavesi nsegna all'università Cattolica.

La laurea triennale in Servizio sociale, è una buona base di partenza?

«Sì, per chi intende occuparsi di Welfare. È presente nell'offerta formativa di tutte le più importanti università italiane e quindi accessibile senza spostarsi da dove si vive. I corsi sono tutti a numero programmato, occorre fare un test d'ingresso. Il placement si attesta attorno al 90%».

Un dato scontato?

«I bisogni sociali sono in continuo cambiamento, aumentano e diventano sempre più complessi. Lo studio quindi deve essere molto legato a ciò che accade per poter preparare professionisti con competenze subito spendibili nel mercato del lavoro. Per questo molti i corsi di laurea offrono la possibilità di fare tirocini nei Comuni, nelle Asl, nel terzo settore, nelle cooperative sociali».

Un modo per capire il mondo del lavoro?

«Certo e accade che nei mesi di stage gli studenti scelgano una determinata specializzazione che poi seguono iscrivendosi ad una laurea biennale. In qualche caso il tirocinio si trasforma in collaborazione professionali».

Quali sono i requisiti personali?

«Una forte motivazione perchè è un lavoro che si basa su relazioni con persone che vivono disagi. Quindi un buon equilibrio personale e la capacità di chiedere aiuto a propria volta per prevenire situazioni di burn out».

Cos'è il laboratorio di formazione personale?

«Sono momenti di incontro in cui i partecipanti affrontano fonti di stress, così che i futuri operatori sociali possono studiare le loro reazioni».

LAUREE BIENNALI	NOME CORSO	INFO	LAUREE BIENNALI	NOME CORSO	INFO
■ ANCONA ■ Facoltà scienza della Formazione	■ Sistemi sociosanitari, Curriculum in organizzazione sociale non profit	■ M. Giovanna Vicarelli, referente 071.2207155 www.univpm.it	■ PISA ■ Facoltà di Scienze politiche	■ Programmazione e politica dei servizi sociali	Stefano Alpini, coordinatore didattico 050.2212415 www.sp.unipi.it
■ BOLOGNA ■ Facoltà di Scienze politiche	Occupazione, mercato, ambiente, politiche sociali e servizio sociale	Paola Parmiggiani 051.2092896 www.spbo.unibo.it	■ RENDE - COSENZA ■ Facoltà di Scienze politiche	■ Scienze delle politiche e dei servizi sociali	■ Guerino D'Ignazio 098.4493000 www.unical.it
■ BRINDISI ■ Facoltà di Scienze sociali e politiche	Progettazione e gestione delle politiche dei servizi sociali	Alberto Dell'Atti, referente 0832.296591 www.scienzesocialiepolitiche. unisalento.it	■ ROMA LA SAPIENZA ■ Facoltà di Sociologia	■ Analisi sociale e progettazione territoriale	■ Mario Venditelli 06.41918395 www.uniroma1.it
■ CHIETI ■ Facoltà di Scienze sociali	■ Management delle politiche e dei servizi sociali	■ Michelina Venditti, presidente 0871.3551 www.unich.it	■ ROMA LUMSA ■ Facoltà di Scienze della formazione	Progettazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali	Consuelo Corradi, presidente 06.68422327 www.lumsa.it
■ CHIETI ■ Facoltà di Scienze sociali	Organizzazione e relazioni sociali	■ Mauro Fornaro, presidente 0871.3551 www.unich.it	■ ROMATRE ■ Facoltà di Scienze della formazione	■ Managemet del servizio sociale a indirizzo formativo europeo	Carlo Felice Casula, presidente 06.57339390/386 www.formazione.uniroma3.it
■ FORLÌ ■ Facoltà di Scienze politiche	Sociologia, politiche sociali e sanitarie	Paolo Zurla 0543.374100 www.spfo.unibo.it	■ TRENTO ■ Facoltà di Sociologia	■ Metodologia e organizzazione del servizio sociale	Segreteria didattica 0461.281300 www.unitn.it
■ MILANO BICOCCA ■ Facoltà di Sociologia	Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali	■ Marco Casiraghi, referente 02.64487431 www.sociologia.unimib.it	■ TRIESTE Sede Pordenone ■ Facoltà di Scienze della formazione	Servizio sociale, politiche sociali e gestione dei servizi sociali	■ Isabella Tonini 040.5583617 www.units.it
■ MILANO CATTOLICA ■ Facoltà di Sociologia	■ Scienze per il lavoro sociale e le politiche del welfare	■ Fabio Folgheraiter 0272343766 - 2585 www.unicatt.it	■ URBINO ■ Facoltà di Sociologia	■ Organizzazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali	■ Yuri Kazepov, presidente 0722.305739 www.uniurb.it
■ NAPOLI S.ORSOLA BENINCASA ■ Facoltà Scienze della formazione	Programmaz., amministraz. e gestione politiche dei servizi sociali	Carla Acolella, tutor 089.253346 www.unisob.na.it	■ VENEZIA CA' FOSCARI ■ Facoltà di Lettere e filosofia	Lavoro, cittadinanza sociale, interculturalità	Fabio Perocco Michele Cangiani, referenti 041.2346011 www.unive.it/lettere

SOCIALE

UNIVERSITÀ	NOME CORSO	DIDATTICA/DURATA/POSTI	QUOTE/BORSE/ ISCRIZIONI	STAGE/ PLACEMENT	INF0
■BOLOGNA	Politiche sociali direzione strategica per lo sviluppo sostenibile del territorio (VIII ed)	■ II livello ■ 9 mesi, 3 mesi e-learning ■ numero chiuso: 45 posti, 20 posti riservati a extra Ue	■ 3500 euro, borse di studio ■ iscrizioni aperte, lezini da gennaio 2011	■ S: 300 ore ■ P: non disponibile	■ Marco Castrignanò, direttore 051.255053 www.cestas.org
■ FIRENZE	Adolescenze diverse. Saperi, scuola, formazione	■ I livello ■ aula, esercitazion ■ 12 mesi ■ numero chiuso: 150 posti	■ 1300 euro ■ bando in definizione	■ S: 180 ore ■ P: non disponibile	Carmen Betti, coordinatrice 055.272021 www.unifi.it
■ MILANO CATTOLICA	■ Operatori nella cura educativa della persona e della famiglia	■ I livello ■ lezioni n aula ■ 12 mesi, part-time ■ numero chiuso: 50 posti	■ 3500 euro ■ il corso termina a dicembre 2011	■ S. durata variabile ■ P: non disponibile	■ Maria Luisa De Natale, direttore 02.72343860 www.unicatt.it/master
■ MILANO CATTOLICA	Persone disabili e progetti di vita (II edizione)	■ I livello ■ 1400 ore ■ 11 mesi ■ numero chiuso: 30 posti	■ 2300 euro ■ bando da definire	■ S. 300 ore ■ P: non disponibile	■ Fabio Folgheraiter, direttore 02.4581673 www.unicatt.it
■ MILANO CATTOLICA	■ Formazione interculturale. Competenze per integrazione-inclusione	■ I livello ■ in presenza o a distanza ■ numero aperto	■ 2500 euro ■ bando da definire	■ S. 230 ore ■ P: 80% a sei mesi	■ Milena Santerini, coordinatore scientifico 02.72343869 www.unicatt.it
■ MILANO CATTOLICA	■ Mediazione familiare e comunitaria	■ II livello ■ 1500 ore ■ 9 mesi ■ numero chiuso: 40 posti	■ 5000 euro ■ in corso	■ S. 180 ore ■ P: non disponibile	■ Vittorio Cigoli, docente 02.72342347 www.unicatt.it
■ MILANO CATTOLICA	■ Progettazione pedagogica nel settore della giustizia civle e penale (IX edizione)	■ I livello ■ lezioni, lavori di gruppo ■ 12 mesi	■ numero chiuso: 50 posti ■ 2400 euro ■ in corso	■ S. 300 ore ■ P: non disponibile	■ Maria Luisa De Natale, direttore 02.72343860 www.unicatt.it
■ MILANO IULM	■ Comunicazione e strategie d'intervento nelle tossicodipendenze (II edizione)	■ I livello ■ lezioni in aula, laboratori ■ 12 mesi, part-time	■ 5000 euro, borse di studio ■ in corso	■ S. durata variabile ■ P: non disponibile	■ Davide Jabes, cordinatore didattico 02.891412371 www.fondazioneiulm.it
■ MILANO POLITECNICO	■ Social planning (III edizione)	■ I livello ■ 12 mesi ■ numero chiuso: 35 posti	■ 4500 euro ■ iscrizione entro 30/9/2010	■ S. 300 ore ■ P: 75%	■ LAura Di Maria, tutor 02.23995466 www.mastersocialplanning. or
■ MODENA REGGIO EMIILIA	■ La valutazione e l'intervento in situazioni di abuso all'infanzia e pedofilia	■ II livello ■ aula, seminari, testimonianze ■ 1500 ore ■ numero chiuso: 40 posti	■ 2500 euro ■ termina dicembre 2010	■ S. 450 ore ■ P: non disponibile	■ Ernesto Caffo, direttore 059.2056423 www.abuso.unimore.it
■ TORINO Unicef	■ Esperti in processi educativi in adolescenza	■ I livello ■ lezioni n aula ■ 12 mesi ■ numero chiuso: 50 posti	■ 2500 euro, borse di studio ■ ermina a febbraio 2011	■ S. 150 ore ■ P: non disponibile	Cristina Cozzi, direttore 011.2340083 www.unito.it
■ TORINO	■ Management del welfare locale	■ I livello ■ aula, workshop, testimonianze ■ 24 mesi, part-time ■ numero chiuso: 30 posti	■ 7000 euro ■ in corso	■ S. 150 ore (in Italia e in Europa) ■ P: non disponibile	■ Barbara Basacco, coordinatore 011.19742401 formazione@corep.it
■ VENEZIA CA' FOSCARI	Mediazione intermediterranea: investimenti e integrazione	■ I livello ■ aula in Italia e all'estero ■ 15 mesi ■ numero chiuso: 40 posti	■ 4600 euro, borse di studio ■ iscrizioni entro il 31 dicembre	■ S. durata variabile ■ P: 85%	■ Emanuela Trevisan Semi, ccordinatrice 041.2347951 www.unive.it
■ VERONA	Comunicazione e mediazione interculturale. Gestione dei conflitti	■ I livello ■ lezioni n aula ■ 12 mesi, part-time ■ numero chiuso: 50 posti	■ 2500 euro ■ in cirso	■ S. durata variabile ■ P: non disponibile	■ Gabriella Maria Sala, direttore 045.8425216 www.univr.it
■ VERONA	■ Mediazione familiare	■ I livello ■ formazione a distanza ■ 12 mesi ■ numero chiuso: 25 posti	■ 3200 euro ■ bando in definizione	■ S. 100 ore ■ P: non disponibile	■ Paola di Nicola 045.8425216 www.univr.it

COOPERAZIONE. Dai tirocini le idee per aggiornare la didattica dei corsi

UMANITARI SUL CAMPO



Cristina Castelli

nsegna psicologia del ciclo di vita nella facoltà di Scienze della Formazione alla Cattolica di Milano: Cristina Castelli è esperta in relazioni di aiuto in contesti internazionali.

Cosa significa lavorare in situazioni di emergenza umanitaria?

«Gli operatori devono essere in grado di analizzare scenari complessi e di disporre, attraverso un lavoro d'equipe, interventi in contesti difficili con un taglio psico-socio-pedagogico. Ogni anno facciamo analisi territoriali (Sri Lanka, Haiti, Mozambico) per poi preparare le meto-

dologie di intervento da applicare sul campo». Quali requisiti personali sono necessari?

«Essenziale è la capacità si mettersi in gioco, di saper affrontare ostacoli imprevisti e improvvisi. Direi che occorre soprattutto essere molto flessibili perché si è chiamati a gestire i cambiamenti in luoghi dove non può mai essere tutto programmato».

Nel corso degli anni è cambiata la formazione? «Molto, proprio perché si tiene più conto delle esperienze fatte nei momenti di tirocinio degli studenti. Non esiste un metodo standardizzato. Bisogna operare caso per caso tenendo presente

le particolarità culturali di ogni Paese». Chi sono i suoi studenti?

«La tendenza degli ultimi anni nello studio della cooperazione internazionale è l'aumento di iscrizioni da parte di studenti stranieri provenienti da Paesi in via di sviluppo (Est europeo, Sudamerica o Africa) che dopo aver seguito i corsi e partecipato a stage e tirocinii poi ritornano nei loro luoghi d'origine per mettere in pratica i programmi di sviluppo. Stabile è comunque anche la partecipazione di studenti italiani, grazie anche ai molteplici sbocchi professionali nell'ambito delle organizzazioni del terzo settore»

	LAUREE TRIENNALI	NOME CORSO	INFO
	■ BOLOGNA ■ Facoltà di Scienze Politiche	Sviluppo e cooperazione internazionale	Riccardo Leoncini, presidente 051.2092654 riccardo.leoncini@spbo.unibo.it
	■ FIRENZE ■ Facoltà di Economia	Politiche e strumenti di progettazione della cooperazione internazionale	Oscar Caccavale, referente 055.437402 www3unifi.it/seci
	■ MACERATA ■ Facoltà di Scienze Politiche	■ Discipline dell'Unione Europea, relazioni internazionali e cooperazione	Uoldelul Chelati Dirar 0733.2582760 uoldelul@unimc.it http://www.unimc.it
	■ MILANO STATALE ■ Facoltà di Scienze Politiche	■ Scienze sociali per la globalizzazione	Maurizio Ambrosini, referente 02.50321000 orbis@unimi.it

LAUREE TRIENNALI	NOME CORSO	INFO
■ NAPOLI ■ Facoltà di scienze sociali	Cooperazione e sviluppo euromediterraneo	Franca Meloni, docente 081.2537450 franca.meloni@unina.it
■ PALERMO ■ Facoltà di Economia e di Scienze della Formazione	Sviluppo Economico e Cooperazione Internazionale (SECI)	Rosa Giaimo, presidente 0916626111 giaimo@unipa.it www.economia.unipa.it
■ PAVIA ■ Facoltà di Scienze Politiche	■ Economia dello sviluppo	■ Gianni Vaggi, referente 0382.984427 www.unipv.eu
■ PARMA ■ Facoltà di Economia	■ Cooperation and competition among firms	Alessandro Arrighetti, docente 0521.032404 alessandro.arrighetti.unipr.it



Per informazioni

Dora Monica Adam E-mail: adjuvantes@pust.urbe.it Tel: +39.06.6702338

Maria Biscocho E-mail: master@pust.urbe.it Tel: +39.06.6702402 Fax: +39.06.90407

Largo Angelicum, 1 00184 Roma



XIII Master in
Management delle Organizzazioni
del Terzo Settore: Fund Raising e
Comunicazione Sociale
in collaborazione con il
Forum Permanente del Terzo Settore

VII Master universitario di 1° livello in Management e Responsabilità Sociale d'Impresa in collaborazione con la LUMSA

Conoscere meglio per aiutare di più * Deeper knowledge for wider solidarity * Profundius gnosce ad multos adjuvandos

www.angelicum.org

	LAUREE TRIENNALI	NOME CORSO	INFO
	■ PISA ■ Centro interdisciplinare Scienze per la pace	■ Laurea in Scienze per la Pace	Segreteria didattica 0502211200 segreteria@pace.unipi.it htt://pace.unipi.it
	■ ROMA TRE ■ Facoltà di Scienze Politiche	■ Consulente esperto per i processi di pace, cooperazione e sviluppo	Carlo Colapietro, presidente 06.57335370 http://www.scienzepolitiche.uniro ma3.it
	■ ROMA TRE ■ Facoltà di Lettere e filosofia	■ Scienze storiche, del territorio e per la cooperazione internazionale	Roberto Morozzo della Rocca, presidente 06.57338487 http://www.uniroma3.it
	■ TORINO ■ Facoltà di Scienze politiche	■ Studi internazionali dello sviluppo e della cooperazione	■ Luigi Donanate, presidente 011.6704119 http://www.scipol.unito.it

ROMA

Scienze della Cooperazione Novità alla Sapienza

N uovo corso di laurea in Economia della Cooperazione Internazionale e dello Sviluppo all'Università La Sapienza di Roma. Sono state istituite "aree didattiche" tematiche e interdisciplinari per rafforzare l'offerta formativa su alcuni temi specifici e in particolare l'area didattica "Scienze dela Cooperazione e dello Sviluppo", che comprende docenti provenienti dalle Facoltà di Scienze Politiche, Economia, Lettere, Scienze della Comunicazione e Scienze umanistiche. L'Area propone un percorso di studi completo e articolato (laurea triennale, magistrale e specializzazioni post-laurea), che rappresenta la Scuola di Cooperazione dell'ateneo. Ad esse partecipano tutte le risorse umane, didattiche e di ricerca impegnate sui temi dello svluppo internazionale e della cooperazione. I percorsi formativi sono ben definiti e orientati alle esigenze del mercato del lavoro, delle istituzioni internazionali, delle imprese e degli organismi sociali che operano nel settore. L'Area è presieduta dal professor Roberto Pasca di Magliano ed è composta da un gruppo di circa 50 docenti. I vecchi corsi Ecis e Secis sono stati disattivati, anche se i rispettivi siti web sono ancora online per assistere gli studenti sia nel passaggio al nuovo ordinamento sia nella conclusione degli studi. Ma entro il mese di dicembre saranno disattivati e da quel momento tutte le informazioni relative alla didattica saranno veicolate dai singoli docenti. Le informazioni sul nuovo corso di laurea in Scienze della Cooperazione e dello Sviluppo sono reperibii sul sito: www.cooperazionesapienza.it

LAUREE BIENNALI	NOME CORSO	INFO
■ BERGAMO ■ Facoltà di Scienze umanistiche	■ Diritti del'uomo ed etica della cooperazione internazionale	Silvio Triolo, coordinatore 035.2052846 www.unibg.it
■ BOLOGNA ■ Scienze statistiche, Giurisprudenza, Scienze Politiche	■ Cooperazione internazionale, sviluppo e diritti umani	■ Carlo Filippucci, referente 051.2098220 http://www.statfac.unibo.it
■ BOLOGNA SEDE DI RAVENNA ■ Fac. di Conservazione dei Beni Culturali	Cooperazione internazionale., tutela dei diritti umani e dei beni etno-culturali nel	Mediterraneo e in Eurasia ■ Gustavo Gozzi, referente 0544.936911 www.cbc.unibo.it
■ CALABRIA ■ Facoltà di Economia	■ Discipline economiche e sociali per lo Sviluppo e la Cooperazione	Angela Fragale, referente 0984.496844 fragalea@economia.unical.it www.economia.unical.it
■ CHIETI SEDE DI PESCARA ■ Facoltà di Lingue	■ Lingue straniere per l'impresa e la cooperazione internazionale	Roberto Bertozzi, coordinatore 085.4537835 http://www.unich.it/unichieti
■ L'AQUILA ■ Facoltà di Lettere e Filosofia	■ Lingue e culture per la comunicazione internazionale	■ Giannino Di Tommaso, ccordinatore 0862.701823 - 334.6602683 www.univaq.it
■ MACERATA SEDE DI CIVITANOVA MARCHE ■ Facoltà di Lettere e Filosofia	■ Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale	■ Daniela Fabiani, referente 0733.829595 www.unimc.it
■ MILANO STATALE ■ Facoltà di Scienze politiche e Lettere e filosofia	■ Lingue e culture per la comunicazione e la cooperazione internazionale	■ Nicoletta Vallorani, coordinatrice 02.50321723 www.lincom.unimi.it
■ MODENA REGGIO EMILIA ■ Facoltà di Lettere e Filosofia	■ Lingue nell'impresa e nelle organizzazioni internazionali	Franca Poppi, coordinatrice 059.2055946 www.lettere.unimore.it
■ NAPOLI ■ Facoltà di Studi Arabo-Islamici e del Mediterraneo	■ Scienze delle Lingue, Storia e Culture del Mediterraneo e dei Paesi Islamici	Patrizia Monaci, docente 081.6909262 www.unior.it

INFO	LAUREE BIENNALI	NOME CORSO	INFO
Silvio Triolo, coordinatore 035.2052846 www.unibg.it	■ PADOVA ■ Facoltà di Scienze Politiche	Politiche di pace e sicurezza	■ Marco Mascia, referente 049.8274005 www.scipol.unipd.it
■ Carlo Filippucci, referente 051.2098220 http://www.statfac.unibo.it	■ PISA ■ Interfacoltà Centro interdisciplnare Scienze per la pace	■ Cooperazione allo sviluppo, mediazione, trasformazione conflitti	■ Sandro Bernacchi, referente 050.2211200 http://pace.inipi.it
Mediterraneo e in Eurasia ■ Gustavo Gozzi, referente 0544.936911 www.cbc.unibo.it	■ ROMA LA SAPIENZA ■ Facoltà di Economia	■ Scienze della Cooperazione e dello Sviluppo	■ Giuliana Vinci, coordinatrice 06.49919569 giuliana.vinci@uniroma1.it
■ Angela Fragale, referente 0984.496844 fragalea@economia.unical.it www.economia.unical.it	■ ROMA LA SAPIENZA ■ Facoltà di Scienze politiche	■ Scienze della Cooperazione e dello Sviluppo	■ Giovanni Ruocco, referente 06.49912423 www.cooperazionesapienza.it
■ Roberto Bertozzi, coordinatore 085.4537835 http://www.unich.it/unichieti	■ ROMA TRE ■ Facoltà di Lettere e Filosofia	■ Lingue Moderne per la Comunicazione internazionale	Stefania Muccorini 06.57338442 www.uniroma3.it
■ Giannino Di Tommaso, ccordinatore 0862.701823 - 334.6602683 www.univaq.it	■ SASSARI ■ Facoltà di Lingue e Letterature Straniere	Lingue, culture e comunicazione internazionale	Giulia Pissarello 079229686 www.uniss.it
■ Daniela Fabiani, referente 0733.829595 www.unimc.it	■ URBINO ■ Facoltà di Lettere e Filosofia	■ Lingue moderne per la comunicazione interculturale d'impresa	Claus Ehrhardt, coordinatore 0722.305205 www.uniurb.it
■ Nicoletta Vallorani, coordinatrice 02.50321723 www.lincom.unimi.it	■ VENEZIA CA' FOSCARI ■ Facoltà di Lingue e Letterature straniere	■ Lingue e culture dell'Asia orientale	Riccardo Fracasso, referente 041.2347388 fracasso@unive.it www.unive.it
■ Franca Poppi, coordinatrice 059.2055946 www.lettere.unimore.it	■ TORINO ■ Facoltà di Scienze Politiche	Sviluppo. Ambiente e cooperazione	Giovanni Brosio, docente 011.6703001 giorgio.brosio@unito.it www.unito.it
Patrizia Monaci, docente 081.6909262 www.unior.it	■ VENEZIA CA' FOSCARI ■ Facoltà di Lingue e Letterature straniere	Lingue, culture e società dell'Asia orientale	Riccardo Fracasso, referente 041.2347388 www.unive.it

UNIVERSITÀ	NOME CORSO	DIDATTICA/DURATA/POSTI	QUOTE/BORSE/ ISCRIZIONI	STAGE/ PLACEMENT	INF0
■ BOLOGNA	■ Diritti umani e intervento umanitario	■ I livello ■ didattica in aula, esercitazione ■ 11 mesi ■ numero chiuso: 30 posti	■ 3300 euro ■ il corso termina a dicembre 2010	■ S: in Italia e all'estero ■ P: non disponibile	■ Isabella Frosio, referente 051.2098140 - 339.8087707 www.unibo.it
■ BOLOGNA (Sede di Bologna e Bolzano)	Operatori di pace	■ I livello ■ lezioni in aula, workshop ■ 12 mesi ■ numero chiuso: 20	■ 200 euro-cofinanziato ■ il corso termina a marzo 2011	■ S: 200 ore ■ P: non disponibile	■ Luigi Guerra, direttore ■ 051.2093013 www.unibo.it
MILANO CATTOLICA (ASERI)	■ International cooperation and develpment	■ L livello ■ lezioni in aula, project working ■ 12 mesi ■ numero chiuso: 25 posti	■ 6500 euro, 5800 euro se iscritti entro 30/09/10 ■ iscrizioni entro 3 dicembre 2010	■ S: in Italia e all'estero ■ P: 80% a 6 mesi dalla conclusione	Cristina Rago, referente 02.4693856 www.aseri.it
MILANO CATTOLICA	■ Relazioni di aiuto in contesti di vulnerabilità nazionali e internazionali	 I livello lezioni, laboratori, tesi finale 12 mesi numero chiuso: 32 posti 	■ 3300 euro, prestiti d'onore ■ iscrizioni entro il 20 dicembre	■ S: 300 ore ■ P: non disponibile	Cristina Castelli, direttore 02.72343860 www.unicatt.it
■ MILANO ISPI	■ International cooperation development	 I livello lezioni in lingua italiana e inglese 9 mesi numero chiuso: 30 posti 	■ 4350 euro ■ iscrizioni entro il 30 settembre 2010	■ S: da 3 a 6 mesi ■ P: 75% a un anno dalla conclusione	Giovanna Adinolfi, coordinatore 02.863313270 www.ispionline.it
■ MILANO ISPI	■ International cooperation (Emergencies)	I livelloaula, esecitazioni, laboratori9 mesinumero chiuso: 30 posti	■ 4350 euro, prestiti d'onore, borse di studio ■ iscrizioni entro il 30 settembre	■ S: da 3 a 6 mesi ■ P: 75% a 12 mesi da fine corso	Programmazione didattica 02.863313270 www.ispionline
■ PAVIA	Cooperation and development	II livelloLezioni in inglese, work shop15 mesinumero chiuso: 30 posti	■ 6.000euro, borsi di studio per extra-Ue ■ iscrizioni entro il 30 settembre	■ da 3 a 6 mesi ■ P: 85% dopo sei mesi	Francesca Montagna Napoleone, coordinatore 0382.375811 www.iusspavia.it
■ PISA	■ Gestione dei conflitti interculturali e interrreligiosi	■ I livello ■ 1500 ore ■ 12 mesi ■ numero chiuso (25 posti)	■ 3300 euro ■ il corso termina a gennaio 2011	■ S: 2 mesi ■ P: 75% a sei mesi	■ Pierluigi Consorti, direttore 050.2211201 www.pace.unipi.it
■ PISA SANT'ANNA	■ Human rights and conflict management	■ I livello ■ lezioni in inglese ■ 12 mesi ■ n. chiuso: 28 posti + 14 extra Ue	■ 7000 euro, borse di studio ■ iscrizioni entro l'1 ottobre	■ S: 3 mesi ■ P: 75% a sei mesi	Andrea De Guttry, direttore 050.882653/5 www.humanrights.ssup.it
■ ROMA LA SAPIENZA- CIRPS	Cooperazione e progettazione per lo sviluppo	II livello1500 ore12 mesinumero chiuso: 45 posti	■ 5000 euro, borse di studio ■ bando a fine luglio	■ S: 3 mesi ■ P: 75% dopo 12 mesi	■ Vincenzo Naso, direttore 06.874520 www.cirps.it
■ ROMA LA SAPIENZA	■ Tutela internazionale dei diritti umani	II livellolezioni in aula, seminari12 mesinumero chiuso: 35 posti	■ 2400 euro, borse di studio ■ il corso termina a ottobre	■ S: 1-3 mesi ■ P: non disponibile	Silvana Moscatelli, referente 06.49910599 www.uniroma1.it
■ ROMA Pontificia Facolta San Bonaventura Com. Sant'Egidio	Peace building management	■ I livello ■ 12 mesi ■ numero aperto	■ 1500 euro ■ bando in definizione	■ S: 150 ore ■ P: non disponibile	Orlando Todisco, direttore 06.97274021 www.europa2010.org
■ ROMA TRE	■ Educazione alla pace: cooperazione internazionale, diritti umani, politiche Ue	■ II livello ■ 12 mesi ■ numero chiuso: 40 posti	■ 2500 euro ■ bando in uscita	■ S: in Italia e all'estero ■ P: non disponibile	Alfredo Breccia, direttore 06.57338545 www.uniroma3.it
■ SALENTO Lecce	■ Diritto degli enti non profit per la cooperazione internazionale e lo sviluppo del territorio	■ II livello ■ 12 mesi ■ numero chiuso: 60 posti	■ 300 euro ■ bando in definizione	■ S: 250 ore ■ P: non sisponibile	■ V. Tondi della Mura 0832.2298453 masternonprofit@ ateneo.unile.it
■ TORINO ILO Training Center	Cultural project for development	■ I livello ■ 1500 ore ■ 12 mesi ■ numero chiuso: 90 posti	■ 5500 euro ■ bando in definizione	■ S: all'estero ■ P: non disponibile	Segreteria 011.6936518 www.itcilo.org/masters/ cultural

INTERNAZIONALE

UNIVERSITÀ	NOME CORSO	DIDATTICA/DURATA/POSTI	QUOTE/BORSE/ ISCRIZIONI	STAGE/ PLACEMENT	INFO
■ TORINO ILO Training center	■ Management of development	■ I livello ■ 12 mesi ■ numero chiuso: 40 posti	■ 5500 euro, borse di studio ■ bando indefinizione	■ S: durata variabile ■ P: non disponibile	Segreteria 011.6936518 www.scipol.unito.it
■ TORINO	■ Peacekeeping management	■ I livello ■ aul, workshop ■ 12 mesi ■ numero chiuso: 25 posti	■ 4500 euro ■ iscrizioni entro il 30 settembre	■ S: no ■ P: 75% a un anno	■ Alberto Antoniotto, direttore 011.4325481 www.peacekeeping.it
■ TRENTO Scuola sullo Sviluppo Locale	Joint African master Programme in Comparative Local development (Jamp)	■ I livello ■ 12 mesi ■ lezioni in aula	■ 3000 euro ■ il corso termina a dicembre	■ S: durata variabile ■ P. non disponibile	■ Segreteria 0461.283499 schoolonlocaldevelopment @unitn.it
■ VENEZIA CA' FOSCARI	■ Immigrazione. Fenomeni migratori e trasformazioni sociali	■ I livello ■ 1500 euro ■ 1 anno ■ numero chiuso: 50 posti	■ 2300 euro-3000 se dipendenti di Enti ■ bando a ottobre	■ S: 250 ore ■ P: non disponibile	■ Pietro Basso, coordinatore 041.2346018 masterim@unive.it
■ VENEZIA CA' FOSCARI	■ Mediazione intermediterranea	■ I livello ■ lezioni in aula, lezioni in inglese ■ 12 mesi ■ numero chiuso: 40 posti	■ 4600 euro ■ iscrizioni entro il 15 luglio	■ S: durata variabile ■ P: non disponibile	■ Emanuela Trevisa Semi, coordinatore 041.2348805 - mim@unive.it www.unive.it/migrante
■ VENEZIA EIUC	■ European master's degree in human rights and democratisation	■ I livello ■ lezioni in aula, lezioni in inglese ■ 12 mesi ■ numero chiuso: 25 posti	■ 4000 euro ■ iscrizioni entro il 6 settembre	■ S: durata variabile ■ P: non disponibile	Segreteria 041.2720911 www.eiuc.org
■ VERONA Centro Studi Interculturali	■ Comunicazione e mediazione interculturale e gestione dei conflitti	■ I livello ■ aula,tesi finale ■ 1500 ore, 280 di e-learning ■ numero chiuso: 18 posti	■ 500 euro a modulo ■ il corso termina a gennaio 2011	■ S: 100 ore ■ P: non disponibile	■ Agostino Portera, direttore 045.8028147 www.univr.it

IUSS PAVIA

Cooperazione allo Sviluppo

Tra i master organizzati dall'Istituto universitario di Studi Superiori di Pavia uno dei più seguiti è sicuramente quello in Cooperazione allo Sviluppo, attivato nel 1997 che nell'anno accademico 2010-2011 arriva alla XIV edizione. «La nostra poroposta formativa si è ormai consolidata e specializzata nel fornire percorsi destinati a persone capaci di ffrontare la complessità in ambiti diversi, per entrare nel mond del lavoro con successo», dice il coordinatore Francesca Montagna Napoleone.

«Il nostro punto di forza è il carattere internazionale, con un 50% circa di studenti provenienti dall'estero e un buon 30% di docenti ed esperti stranieri». Fiore all'occhiello sono anche due master gemelli: a Cartagena in Colombia, destinato all'America Latina, e a Betlemme, che attrae studenti del bacino mediorientale. Organizzati rispettivamente dal 2003 e dal 2005 con il parternariato di 3 ong (CISP, COOPI e VIS), hanno il sostegno del Ministero degli Affari Esteri e della Cei che finanziano borse di studio e stage.

Al master di Pavia (durata 15 mesi, con 500 ore di lezioni e stage obbligatorio, 6000 euro di costo) partecipano ogni anno circa 30 studenti. **www.iusspavia.it**

VENEZIA

I mediatori intermediterranei

S i intitola Mediazione mediterranea: investimenti e integrazione il master europeo che l'Università Ca' Foscari attiva per l'anno accademico 2010/2011 in collaborazione con l'Universidad Autonoma de Barcelona, l'Università Paul Valery di Montpellier e l'Université Moulay Ismail di Mknés in Marocco.

Curato dal Dipartimento di Studi Euroasiatici, il master ha un numero chiuso di 40 posti disponibili ed è finalizzato alla formazione di specialisti in grado di assistere le imprese e le organizzazioni che vogliano inserirsi nel Vicino Oriente e nel Maghreb, lavorare nella cooperazione mediterranea e fare da tramite tra gli immigrati presenti in Europa e gli enti territoriali o le istituzioni economiche (scuole, comuni, tribunali, pubblica sicurezza, strutture sanitarie). Il percorso didattico, con obbligo di frequenza, prevede moduli presso le diverse sedi universitarie per migliorare la dimensione euro-mediterranea. Per iscriversi è necessario essere in possesso di laurea triennale, laurea specialistica, laurea magistrale. Richiesta la conoscenza di inglese e francese e la disponibilità alla mobilità.

www.unive.it/migrante

Summer School & Diplomi 2010

- ✓ Sviluppo
- ✓ Emergenze umanitarie
- ✓ Microfinanza

- ✓ Affari Europei
- ✓ Africa
- ✓ Diritti umani

the ISPI School

Un catalogo di corsi brevi e diplomi destinati a studenti, laureati e giovani professionisti sulle principali tematiche internazionali. I corsi, della durata di 15 ore, si tengono nelle settimane dal 12 al 17 luglio, dal 19 al 24 luglio e dal 6 all'11 settembre o in *distance learning*.

ISPI
ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

PERUGIA

Tra America Latina ed Europa

Nuovi progetti di integrazione all'ateneo di Perugia. Il Dottorato di ricerca in Società della conoscenza e disciplina del mercato comune propone, in collaborazione con l'Istituto Giuridico Gioacchino Scaduto e la rivista "Diritto e Processo", organizza in luglio la seconda edizione della Summer School dedicata all'analisi e alla costruzione di uno spazio culturale tra America Latina ed Europa, dalla prospettiva della centralità della tutela dei soggetti deboli. La Summer School è rivolta a dottorandi e dottori di ricerca di tutte le discipline scientifiche, tecniche e umanistiche, a studiosi, a operatori delle organizzazioni di volontariato e in generale del terzo settore, al personale diplomatico e funzionari della pubblica amministrazione interessati ad approfondire aspetti del processo di integrazione europea e internazionale. L'edizione 2010, articolata in seminari sui processi di integrazione, tenuti da studiosi ed esperti di università e altre istituzioni, è dedicata all'analisi ed alla costruzione di uno spazio culturale tra America Latina ed Europa. Il tema specifico della Summer School sarà l'integrazione dalla prospettiva della tutela dei soggetti deboli. Ai partecipanti del corso, residenziale e a numero chiuso, viene rilasciato un attestato finale.

www.unipg.it

GREEN

SIENA. Nasce un master per una nuova professione: l'Engineering Geologist

INGEGNERI ANTI CATASTROFI



Luigi Carmignani

Presiede il centro di Geotecnologie dell'università di Siena. Luigi Carmignani nel corso della sua carriera ha creato un network fra docenti della sua disciplina.

Chi è l'Engineering Geologist?

«È una figura professionale presente a livello internazionale, ma non in Italia. Con l'entrata in vigore, nel luglio 2009, delle nuove norme tecniche per le costruzioni questa figura assume un ruolo sempre più importante. Soprattutto in un Paese come il nostro delicato dal punto di vista sismico e idrogeologico».

Nasce così il master in Engineering Geology

«L'obiettivo è quello di colmare un vuoto formativo e professionale rispondendo così alle esigenze per gestire la progettazione e realizzazione di opere che richiedono competenze anche nei settori della geoingegneria e della geotecnica, oltre a capacità di prevedere situazioni di pericolosità geologica e di intervenire nella fase progettuale in collaborazione con altri progettisti, come gli gli strutturisti. Informazioni al sito www.geotecnologie.unisi.it».

Partner è il Centro di Geotecnologie

Il Centro opera per una maggiore integrazione

tra università e realtà produttive anche per creare maggiori opportunità di lavoro ai neolaureati. Il Centro promuove anche la laurea magistrale in Geologia applicata e geotecnologie e il master in Geotecnologie ambientali.

Chi si può iscrivere?

«Il corso si rivolge a laureati in discipline scientifiche. Ma anche a professionisti, dirigenti della Pubblica Amministrazione che si occupano di pianificazione e gestione del territorio».

Quali sono gli sbocchi professionali?

«In studi d'ingegneria e architettura in Italia e all'estero. In uffici tecnici degli enti locali».

LAUREE TRIENNALI	NOME CORSO	INFO
■ BOLOGNA ■ Facoltà di agraria	■ Scienze del territorio e dell'ambiente agro- forestale	Guarnieri Adriano, presidente 051.2096240 www.agraria.unibo.it
■ FIRENZE-EMPOLI ■ Facoltà di architettura	■ Pianificazione della città, del territorio e del paesaggio	■ Iacopo Bernetti, referente 0571.79109 www.unifi.it/clupta/
■ GENOVA - SAVONA ■ Facoltà d'ingegneria	■ Ingegneria dell'ambiente	Segreteria didattica, 010.3532148 www.ingegneria.unige.it
■ PADOVA ■ Facoltà agraria	■ Riassetto del territorio e tutela del paesaggio	Mario Aristide Lenzi, referente 049.8276457 www.unipd.it
■ SIENA - GROSSETO ■ Facoltà di economia	■ Economia dello sviluppo territoriale	Salvatore Bimonte, referente 0577.232666 www.economia.unisi.it
■ TORINO ■ Interfacoltà	■ Scienze e cultura delle Alpi	■ Segreteria studenti, 011.6708523 www.turalp.campusnet.unito.it

TRENTO - CUDAM

Progettazione di centrali eoliche

Dal 2001 all'Università di Trento è attivo il Cudam (Centro universitario per la difesa idrogeologica dell'ambiente montano), accreditato come centro di eccellenza dal Ministero per l'Università e la Ricerca e dal 2004 centro di competenza della Protezione Civile. Il Centro coordina la ricerca pluridisciplinare e nello stesso tempo è promotore di formazione internazionale per studenti e aggiornamento post-laurea. Tra le sue attività principali rientra l'educazione permanente per tecnici e professionisti e per questo scopo organizza, ogni anno, diversi corsi di specializzazione. Tra questi spicca il corso avanzato in Tecnologia e Progetto di Centrali Eoliche in programma dal 3 al 5 novembre, che propone un percorso di formazione avanzato sulle tecnologie e sulla progettazione delle centrali eoliche e risponde alla necessità di maggiori competenze professionali specializzate. Obiettivo del corso è quello di lasciare a chi vi partecipa competenze specifiche subito utilizzabili per la soluzione di problemi tipici che si presentano ad esempio nella progettazione dei parchi eolici.

Il corso è rivolto a tutti i professionisti ed esperti che operano nel settore, dai progettisti agli investitori interessati allo sfruttamento della risorsa eolica, ai funzionari della pubblica amministrazione. Si danno per note le conoscenze di base e, al fine di rendere più efficace la finalità del corso e la discussione che si svolge all'interno di esso, la selezione dei partecipanti viene effettuata sulla base del curriculum.

www.unitn.it/cudam

PAVIA - ROSE SCHOOL

Master in ingegneria sismica

A Pavia si studia come promuovere, sostenere e curare la formazione e la ricerca nel campo della riduzione del rischio sismico. Dal 2001 è infatti attiva presso l'Istituto Universitario di Studi Superiori la ROSE School, Scuola Europea di Formazione Avanzata in Riduzione del Rischio Sismico, che fa parte della Fondazione Eucentre, dove è possibile seguire il Master Internazionale in Ingegneria Sismica. Caratterizzato dall'interdisciplinarità, dall'esperienza internazionale, dal riferimento alle ricerche più avanzate e dall'attenzione per gli aspetti applicativi, il master dura un anno e prevede 30 ore di lezione in inglese Il master è a numero chiuso per un massimo di 20 studenti.

LAUREE BIENNALI	NOME CORSO	INFO
■ BOLOGNA ■ Facoltà d'ingegneria	■ Ingegneria e telecomunicazioniper lo sviluppo sostenibile	Chiani Marco, presidente 051.2093730 www.unibo.it
■ CHIETI ■ Facoltà di architettura	■ Urbanistica sostenibile	Roberto Mascarucci, coordinatore 085. 4537383 www.unich.it
■ MILANO ■ Facoltà di architettura e società	Pianificazione urbana e politiche territoriali	Presidenza 02.23992627 www.arch.polimi.it
■ NAPOLI - AVERSA ■ Facoltà di architettura L. Vanvitelli	■ Architettura e progetto dell'ambiente urbano	■ Fabiana Forte, tutor 081.5010700 www.architettura.unina2.it
■ PISA ■ Facoltà di agraria	■ Progettazione e gestione del verde urbano e del paesaggio	■ Stefano Fanti, coordinatore 050.2216083 www.unipi.it
■ ROMA -LATINA ■ Facoltà d'ingegneria	■ Ingegneria dell'ambiente per lo sviluppo sostenibile	Coordinamento didattico 0773.476840 http://w3.uniroma1.it/inglatina/in dex.htm
■ SIENA ■ Facoltà scienze naturali	■ Ecotossicità e sostenibilità ambientale	Carlo Gaggi, referente 0577.232887 www.unisi.it
■ TORINO ■ Facoltà di architettura	■ Design del prodotto ecocompatibile	■ Luigi Bistagnino, referente 011.5646550 www.polito.it



UNIVERSITÀ QUOTE/BORSE/ **NOME CORSO DIDATTICA/DURATA/POSTI** STAGE/ **INFO ISCRIZIONI PLACEMENT ■** BRESCIA ■ II livello (III edizione) ■ 3.800 euro ■ S: 250 ore ■ Pierluigi Malavasi, Sviluppo umano e ■ In corso. Nuovo bando ambiente 12 mesi P: n.d. direttore 030.2406212 numero chiuso: 30 entro dicembre www.unicatt.it BOLOGNA -Sviluppo sostenibile e ■ I livello (XI edizione) ■ 3mila euro, borse di studio ■ S: 400 ore ■ Marco Setti, direttore **REGGIO EMILIA** gestione dei sistemi 12 mesi ■ Bando disponibile a 0522.290433 P: n.d. ambientali numero chiuso: 25 settembre www.reggio.unibo.it ■ II livello BOLZANO CasaClima S: 150 ore ■ 7mila euro Cristina Benedetti, da ottobre 2010 a giugno 2012. ■ Iscrizioni aperte sino al 13 P: n.d. direttore 0471.017000 Lezioni in lingua italiana e inglese agosto 2010 numero chiuso: 20 www.unibz.it MILANO-S: attività ■ Enzo Di Giulio, preside ■ MEDEA-Management da settembre a giugno 2011. ■ 25mila euro, borse di SCUOLA E. e economia dell'energia e Lezioni in italiano e inglese studio a copertura totale extradidattiche di durata 02.52057907 **MATTEI** dell'ambiente numero chiuso: 30 selezioni concluse. Nuovo variabile www.eni.com P: n.d. bando da definire MILANO-Economia e ■ I livello (X edizione) ■ 12mila euro ■ S: 320 ore ■ Stefano Pogutz, direttore **BOCCONI** management ■ 570 oredi aula e 70 ore di iscrizioni aperte P: n.d. 02.58363815 www.unibocconi.it/memae dell'ambiente e testimonianze aziendali dell'energia numero chiuso: 40 ■ II livello ■ Ennio Macchi, direttore **■** MILANO-■ RIDEF-Energia per ■ S: 3 mesi, 480 ore 8mila euro, borse di studio Politecnico ■ 500 ore in aula distribuite fra lezioni, ■ P: n.d. 800 760 999 bando in uscita **Kyoto** esercitazioni e seminari Università luav www.ridef.it Venezia numero chiuso: minimo 15 allievi ■ NAPOLI ■ S: n.d. ■ Guido Trombetti, direttore ■ Ingegneria sanitaria e ■ II livello 2mila euro ambientale: ciclo ■ in corso. Termine lezioni P: n.d. ■ 12 mesi 081.7682646 integrato dei rifiuti e gennaio 2011 numero chiuso: 30 + 2 riservati a www.ingegneria.unina.it bonifica siti contaminati cittadini Exra Ue ROMA-La Management ■ II livello (X edizione) ■ 6mila euro, borse di studio S: n.d. ■ Vincenzo Naso, direttore da novembre a giugno 2011 Sapienza dell'energia e a copertura parziale P: n.d. 06.774013100 dell'ambiente numero chiuso: 30 bando in uscita www.mastermea.it ■ 4.770 euro ROMA Lumsa-CasaClima ■ II livello S: 300 ore Fiammetta M. Calvosa, &bioarchitettura ■ 1.500 ore direttore Federico II Napoli P: n.d. in bando 0471.278294 numero chiuso: massimo 50 www.lumsa.it ROMA TRE ■ Diritto dell'ambiente ■ II livello ■ 3.500 euro ■ S: n.d. Giampaolo Rossi, ■ 10 mesi, 300 ore in corso. Le lezioni P: n.d. direttore numero chiuso: 30 terminano a novembre 06.57332510 www.masterambiente.com Scuola ■ Gestione e controllo ■ II livello ■ 6.500 euro stage: 350 ore Adela Bumbel, referente sant'Anna di Pisadell'ambiente: tecnologie febbraio 2010 e si concluderà a in corso. Le lezioni ■ P. 90% entro 6 mesi 050.882687 Cnr di Pisa dicembre 2010, terminano a dicembre dal termine e management per il www.sssup.it ciclo dei rifiuti TUSCIA Rifiuti: una gestione I livello ■ 3mila euro ■ S: 300 ore Silvano Onofri, direttore sostenibile e partecipata ■ 1500 ore, da novembre a luglio in corso. le lezioni P: n.d. 0761.357138 massimo 40 posti terminano l'8 luglio 2010. www.unitus.it

EMILIA-ROMAGNA

Innovazione d'impresa per la Green Economy

Dalle imprese all'amministrazione pubblica, l'innovazione gioca un ruolo centrale nelle decisioni strategiche, produttive e in generale nelle dinamiche organizzative. Diventa quindi sempre più importante avviare iniziative che supportino le imprese a fare innovazione e spingano gli enti pubblici a orientare e facilitare le realtà produttive. Con il master "Cultura dell'innovazione, mercati e creazioni di impresa - Istituzioni e imprese per la Green

Economy" i quattro atenei dell'Emilia Romagna (Bologna, Parma, Ferrara, Modena-Reggio Emilia) intendono offrire un bagaglio di conoscenze e strumenti utili per rispondere all'eterna domanda sulla relazione tra innovazione e tradizione. Necessario in Italia è migliorare il livello tecnologico e organizzativo delle imprese, crearne di nuove e supportare i processi di cambiamento di quelle esistenti, diffondere in modo persuasivo la cultura della cooperazione e dell'innovazione, creando le condizioni per l'assorbimento di personale altamente qualificato. Il master propone un'offerta formativa interdisciplinare che vede impegnati diversi docenti delle quattro Università dell'Emilia-Romagna e punta a collegare la formazione universitaria con imprese e istituzioni operanti in diversi settori (ambiente, sviluppo urbanistico, trasporti, energia, gestione dei rifiuti, sviluppo di tecnologie informatiche,

applicazioni chimiche) orientate a innovare processi organizzativi e/o produttivi nell'ottica di una riduzione dell'impatto dell'uomo sull'ambiente. A numero chiuso (30 posti), è articolato in due fasi: la prima affronta i problemi dell'innovazione in generale, mentre la seconda fase affronta direttamente e approfonditamente i problemi specifici della gestione del cambiamento.

www.unibo.it - www.unipr.it - www.unife.it - www.unimore.it

per la comunicazione sociale

MASPI

Master in management della comunicazione sociale, politica e istituzionale

IX EDIZIONE 2010-2011

Direttore scientifico: prof. Stefano Rolando

OBIETTIVI E FINALITÀ

Il MASPI è un innovativo programma di specializzazione per chi voglia investire nel settore della comunicazione di pubblica utilità, con tre verticalizzazione sui temi della comunicazione sociale, politica e istituzionale

MASPI fornisce competenze professionali rivolte al management dei processi comunicativi con particolare attenzione alla definizione delle strategie, alla pianificazione e gestione degli strumenti ed alla organizzazione delle risorse.

DESTINATARI

MASPI è un programma annuale, full time, a numero chiuso e prevede per l'intero percorso una frequenza obbligatoria. E' rivolto a laureati di I livello, laurea specialistica e vecchio ordinamento.

> www.maspi.iulm.it tel. 02 89.141.2806

In collaborazione con: AICOP, COMPA, FORUMPA, CITTADINANZA ATTIVA

MASTER UNIVERSITARIO DIILIVELLO

in Management sanitario per le funzioni di coordinamento

III EDIZIONE 2010-2011

In collaborazione Università IULM **Istituto FDE** Istituto ISIDA

Direttore scientifico: prof. Paolo Moderato prof. Vincenzo Russo

DESTINATARI

Tutte le professioni sanitarie riconosciute dal SSN (infermieri, terapisti, ostetriche, tecnici ecc.)

OBIETTIVI

Il Master si propone di far acquisire competenze nel management organizzativo e gestionale per esercitare le funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie.

Sedi: Milano - Feltre - Mantova - Palermo

Per info master.masa@iulm.it master.masa@istitutofde.it



EXECUTIVE INTERNATIONAL MASTER

Comunicazione e strategie di intervento nelle tossicodipendenze: prevenzione, intervento e recupero sociale

IV EDIZIONE 2010-2011 Coordinamento Scientifico e didattico: prof. Vincenzo Russo

Il Master è organizzato con la partecipazione dell'Assessorato alla Famiglia, Scuola e Politiche Sociali del Comune di Milano e in collaborazione con la Comunità di San Patrignano

OBIETTIVI E FINALITA' DEL MASTER

Il master fornisce le conoscenze e le competenze necessarie per svolgere attività di progettazione, organizzazione e coordinamento dei progetti di gestione e di comunicazione per la prevenzione delle tossicodipendenze ed il recupero sociale.

DESTINATARI

Il Master è rivolto a laureati ed operatori delle agenzie del non profit e degli Enti pubblici che intendano specializzarsi nell'ambito delle strategie, del management e della comunicazione per il contrasto delle tossicodipendenze.



INFORMAZIONI

Scuola di Comunicazione IULM Via Carlo Bo 1, 20143 Milano tel. e fax. 02.89.141.2371 drugaddiction@scuolacomunicazioneiulm.it scuola.comunicazione@fondazione.iulm.it www.fondazioneiulm.it

per altri corsi sulla comunicazione sociale: www.scuolacomunicazioneiulm.it

www.iulm.it